

STRANI MESTIERI La caccia di tre esperti e un sensitivo nei castelli del Nord

Acchiappafantasm

Foto agli infrarossi. E lo spettro diventa realtà

MONTECHIARUGOLO (PR)

Montechiarugolo è un paesino in provincia di Parma abitato da 400 anime. Una di queste però non è iscritta all'anagrafe e, perfino per la maggior parte degli abitanti del luogo, non esiste. Si tratta di "Bema il Fantasma", uno dei più noti spettri del nostro Paese (un vip del mondo dell'esoterismo). Bema è una strega vissuta nel XVI secolo, morta reclusa nel castello per ordine di Ranuccio I Torelli, gran nemico di fattucchiere e indovini. La leggenda vuole che lo spirito della donna aleggi ancora nelle sale del palazzo. Secondo qualcuno, però, non si tratta di sola leggenda.

Sono i quattro uomini della squadra della trasmissione Sky "Presenze" (in onda su Sky-vivo dal 3 aprile) che visitano i castelli italiani con un obiettivo: capire se i fantasmi esistono davvero. Sotto la guida della conduttrice Federica Gentile, effettuano dei sopralluoghi in vari siti italiani e, trovato il posto giusto, si preparano per una veglia notturna. La "caccia" non prevede campanacci, lenzuola né trecce d'aglio, ma è condotta secondo un metodo rigoroso e, se così si può dire, scientifico. Figura chiave di tutta l'operazione è il 65enne Umberto Di Grazia sensitivo di fama internazionale e esperto di archeologia intuitiva.

Per dirne alcune, predisse il disastro aereo di Tenerife nel 1977 e l'attentato a Reagan nel 1981. Anni dopo, facendosi due passi a Ustica, indicò agli archeologi dove trovare una città sommersa. Successivamente venne ingaggiato dalla Cia, che durante la Guerra Fredda si servì di lui per operazioni di controspionaggio e per risolvere alcuni spinosi casi di cronaca nera. Oggi il sensitivo si è unito all'equipe di Presenze. Il suo ruolo, durante la veglia, è di indicare al perito biometrico Massimiliano Benvenuti dove indirizzare la sua apparecchiatura. E il gioco è fatto. Il tecnico, sfruttando macchine fotografiche a bassa intensità e effettuando riprese agli infrarossi, cerca di catturare immagini dell'apparizione di turno. Così prendono forma sul monitor sinistre figure. A Montechiarugolo, per esempio, i quattro sono riusciti a identificare l'immagine di una donna che cammina a fianco della conduttrice e una strana presenza volteggiare sui merli della torre. E le voci? Ci sono anche quelle: registrate grazie a una macchina in grado di captare infrasuoni. E così ecco il Bema il Fantasma che ci domanda "Dove vado?" con una certa chiarezza. Che si sia scettici o no, la cosa fa una certa impressione.

Quindi il fantasma Bema esiste? «Non saprei» spiega il sensi-

tivo Di Grazia «quello che si riesce a vedere con queste tecniche potrebbe essere una proiezione della mente. Il fatto che lo spettro sia apparso di fianco alla conduttrice (l'unica a conoscenza della storia di Bema) potrebbe non essere casuale». Non è quindi l'occhio che vede lo spettro, ma la mente delle persone che, in qualche modo, dà luogo a strane apparizioni. Ma come si fa a capire se si è in presenza di uno spettro? «Bisogna utilizzare i propri sensi - continua Di Grazia. Per esempio, uno "spettro" riceve energia dalle persone presenti nella stanza. Così un abbassamento della temperatura può essere un segnale». Brividi. La cosa, bisogna dirlo, ha una certa serietà. Molte importanti università (Il Mit di Boston, per dirne una) hanno svolto ricerche in questo campo. Per essere rigorosi, però, tutte le reazioni corporee del sensitivo andrebbero monitorate, studiate e poi confrontate con quelle di altri soggetti. Ma come si diventa un sensitivo? «È sufficiente "allenarsi" ad ascoltare. Io ho cominciato avendo dei semplici "sogni lucidi" da bambino. Con il tempo ho cominciato a sognare cose che dovevano accadere e poi...».

Lorenzo Mottola



LA MAPPA

È la Padania la terra dagli spiriti

L'Italia, secondo gli esperti, è uno dei Paesi più ricchi di fantasmi. In particolare, la Pianura Padana, con i suoi castelli medievali immersi nella nebbia, pare essere la zona più affollata di spiriti e affini. In Provincia di Piacenza, per esempio, sorge la fortezza del Gropparello. Qui, nel 1260 circa, 400 fanti cremonesi furono imprigionati e impiccati. Nelle notti ventose è possibile sentire ancora le urla e le imprecazioni dei militi giustiziati. Altra regione altamente infestata è la Val D'Aosta territorio di Bianca Maria di Challant, sposa di un nobile della famiglia Visconti. La donna era nota per i suoi numerosi amanti. La cosa però giunse all'orecchio del marito che la fece decapitare. Da non dimenticare anche le fortezze del Veneto. Il Castello di Monselice in provincia di Padova ospiterebbe addirittura due fantasmi.

**GHOSTBUSTERS**

Dan Aykroyd e Bill Murray protagonisti del film del 1984 Ghostbusters-Acchiappafantasmi (Webphoto)